

GLI STATI UNITI E L'IRAN HANNO AVUTO COLLOQUI "MOLTO POSITIVI", HA DETTO TRUMP.



Washington , 23 marzo 2026, ore 14:14 — Regnum News Agency. Washington e Teheran hanno avuto colloqui molto positivi e produttivi negli ultimi due giorni, ha annunciato il presidente degli Stati Uniti Donald Trump il 23 marzo .

Inoltre, il capo della Casa Bianca ha ordinato all'esercito americano di rinviare di cinque giorni gli attacchi contro le infrastrutture energetiche della Repubblica islamica.

Le notizie sono in fase di aggiornamento.

Il Cremlino ha risposto all'ultimatum di Trump all'Iran.

Peskov ha chiesto un accordo dopo le minacce di Trump di attaccare gli impianti energetici iraniani.

Mosca , 23 marzo 2026, 12:31 — Agenzia di stampa Regnum. La situazione relativa alle minacce del presidente statunitense Donald Trump di colpire gli impianti energetici iraniani avrebbe dovuto essere risolta diplomaticamente “ieri”, ha dichiarato il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov durante un briefing il 23 marzo .



“Riteniamo che la situazione avrebbe dovuto evolversi verso una soluzione politica e diplomatica già ieri. Questa è l’unica via che può effettivamente contribuire a disinnescare la situazione di tensione catastrofica che si è ormai creata nella regione “, ha dichiarato Peskov ai giornalisti.

Allo stesso tempo, il portavoce del leader russo ha sottolineato che gli attacchi contro gli impianti nucleari iraniani, tra cui la centrale nucleare di Bushehr, rappresentano **un pericolo estremo** e potrebbero avere conseguenze irreparabili. Ha inoltre ribadito che Mosca ha ripetutamente espresso preoccupazione per gli attacchi a tali impianti e continua ad assumere una posizione responsabile in merito.

Fonte: [Regnum.ru](https://www.regnum.ru)

Traduzione:sergei Leonov

AGGIORNAMENTI IN DIRETTA SULLA GUERRA TRA STATI UNITI, ISRAELE E IRAN: “NOTIZIE FALSE” VOLTE A MANIPOLARE I MERCATI PETROLIFERI: IL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO IRANIANO RESPINGE L’AFFERMAZIONE DI TRUMP SUI COLLOQUI.



Notizie sulla guerra in Iran: il presidente del parlamento iraniano nega qualsiasi negoziato con Washington

Il presidente del Parlamento iraniano, Mohammad Bagher Ghalibaf, ha dichiarato che non si sono svolti colloqui tra Teheran e Washington, ribadendo la smentita del Ministero degli Esteri riguardo a qualsiasi negoziato con gli Stati Uniti.

In un post su X, Ghalibaf ha affermato che “non si sono tenuti negoziati

con gli Stati Uniti” e ha accusato Washington di diffondere notizie false per manipolare i mercati finanziari e petroliferi e per sfuggire a quella che ha definito la situazione di stallo in cui si trovano Stati Uniti e Israele.

In un altro post, ha dichiarato che l’Iran auspica una punizione completa e severa per gli aggressori.

Notizie sulla guerra tra Israele e Iran: colloqui informali? Un incontro tra Stati Uniti e Iran potrebbe tenersi a Islamabad questa settimana.

Nel contesto delle crescenti tensioni in Medio Oriente, i paesi mediatori stanno cercando di organizzare un incontro a Islamabad entro la fine di questa settimana, con la partecipazione di figure chiave, tra cui il presidente del parlamento iraniano Mohammad Bagher Ghalibaf, l’inviato statunitense Steve Witkoff e i politici americani Jared Kushner e JD Vance, secondo quanto riportato da Reuters e Axios, che cita un funzionario israeliano.



Mediatori USA con l’Iran: Witkoff e Kushner

Parallelamente, funzionari israeliani ritengono che Stati Uniti e Iran potrebbero tenere colloqui a Islamabad già questa settimana, come riportato da Reuters e Axios, segnalando una possibile apertura diplomatica nonostante l’escalation del conflitto regionale.

Guerra tra Stati Uniti e Iran: Trump afferma che Stati Uniti e Iran stanno discutendo 15 punti per porre fine alla guerra

Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha affermato che i prezzi del petrolio “crollerebbero come un sasso” se si raggiungesse un accordo per porre fine alla guerra con l’Iran, dato che i mercati del greggio rimangono volatili a causa del conflitto.

Parlando con i giornalisti, Trump ha dichiarato che c’è una “possibilità molto seria” di un accordo, pur avvertendo che nulla è garantito. “Non garantisco nulla”.

Ha anche affermato che Washington e Teheran stanno discutendo 15 punti per porre fine alla guerra, sostenendo che la rinuncia alle armi nucleari da parte dell’Iran è contemplata nei punti “numero uno, due e tre”.

Allo stesso tempo, Trump ha affermato di voler vedere un “cambiamento di regime molto serio” in Iran.

Fonte: [Times of India](#)

Traduzione: Luciano Lago